



COMUNE DI PRECI

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 30 Del 07-05-2021

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di maggio alle ore 15:30, presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

Messi Massimo	SINDACO	P
TAGLIAVENTO MICHELA	ASSESSORE	P
MONTANI DIEGO	ASSESSORE	P

Assume la presidenza il Sig. Messi Massimo in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dott.ssa VULPIANI SIMONA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere favorevole rispettivamente per la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

- il responsabile del servizio interessato;
- il responsabile dell'area finanziaria;

VISTO l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 19, comma 16-bis, D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito, con modificazioni dalla Legge 30.7.2010 n. 122 e dall'art. 33, comma 6, D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15.7.2011, n. 111, che dispone come di seguito;

"Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali.

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica [Comma modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.]

Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.[...]"

Come espressamente richiamato dal 2° comma della suddetta norma, la definizione del procedimento delle **"destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili"** effettuata dalla **deliberazione del consiglio comunale** dovrebbe essere effettuata nel termine perentorio di 90 giorni dal momento della "trasmissione agli enti di competenza" con le modalità di cui alla:

L. 28-2-1985 n. 47 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie.

25. Semplificazione delle procedure.

Le regioni entro centottanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge emanano norme che:

a) prevedono procedure semplificate per la approvazione degli strumenti attuativi in variante agli strumenti urbanistici generali;

b) definiscono criteri ed indirizzi per garantire l'unificazione ed il coordinamento dei contenuti dei regolamenti edilizi comunali, nonché per accelerare l'esame delle domande di concessione e di autorizzazione edilizia;

c) prevedono procedure semplificate per la approvazione di varianti agli strumenti urbanistici generali finalizzate all'adeguamento degli standards urbanistici posti da disposizioni statali o regionali.

Le norme di cui al comma precedente devono garantire le necessarie forme di pubblicità e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, nonché i termini, non superiori a centoventi giorni, entro i quali la regione deve comunicare al comune le proprie determinazioni. Trascorsi tali termini i provvedimenti di cui al precedente comma si intendono approvati.

Le varianti agli strumenti urbanistici non sono soggette alla preventiva autorizzazione della regione.

CONSIDERATO che si è redatto il Piano della Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2021;

DATO ATTO che per quanto attiene ai fabbricati oggetto di possibile alienazione gli stessi sono indicati come dall'allegato A) alla presente;

RICHIAMATA in proposito la relazione dell'Ufficio Tecnico datata 2.3.2021;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 13187 del 14/01/2021, con la quale è previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31/03/2021;

CONSIDERATO altresì che:

a) si deve ancora provvedere all'aggiornamento dei dati catastali (vulture ecc) al fine di rendere conforme la intestazione catastale per gli stessi atti già trascritti;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda i fabbricati occorre provvedere alla iscrizione in catasto delle unità immobiliari realizzate per il fabbricato sito in Roccanofli individuato al catasto alfg. 48 Part. 317 per consentire la eventuale alienazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

AD UNANIMITA' di voti legalmente resi;

DELIBERA

1)DI PRENDERE ATTO della proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio interessato n.27 del 02.03.2021

2) DI APPROVARE il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'allegato A) che, in relazione al disposto dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, sarà allegato al bilancio di previsione 2021/2023, così come redatto dall'ufficio Trcnico Comunale.

3) Di dichiarare che l'approvazione del piano delle alienazioni è subordinata all'inserimento e aggiornamento dell unità immobiliari presso il competente ufficio.

4) DI DICHIARARE l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico - Gestione patrimonio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE
Geom. Michele Spinelli

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
Rag. Stefania Marucci

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa VULPIANI SIMONA

IL PRESIDENTE
F.to Messi Massimo

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 25-05-21 al 09-06-21, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

- Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.
 Viene comunicata, con lettera n. 4538 in data 25-05-21, ai signori capigruppo
consiliari ai sensi dell'art. 125.
 E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Preci, li 25-05-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VULPIANI SIMONA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Preci, li 25-05-21

IL FUNZIONARIO REPONSABILE
RAG. MARUCCI STEFANIA

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici
giorni consecutivi: dal 25-05-21 al 09-06-21.

E' divenuta esecutiva il giorno 07-05-21:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Preci, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VULPIANI SIMONA